

ad esser prudente, ma del resto lo lasciò fare.¹ Nonostante tutti gl'insuccessi ed i pericoli – pensava Innocenzo, – chi poteva sapere, se la misericordia di Dio non fosse per concedere il ristabilimento dell'unità religiosa in Germania?²

2.

Per i cattolici olandesi incominciò sotto Innocenzo XI un'era infausta.³

Dal principio del secolo XVII la Chiesa aveva preso nelle sette Provincie unite un nuovo sviluppo. Dopo le tempeste dell'insurrezione dei Paesi Bassi l'Olanda, per verità, non era più che un territorio di missione; i sei vescovati, eretti colà da Filippo II, non si erano potuti mantenere; perfino nell'antichissima sede di Utrecht il primo arcivescovo nominato dalla Spagna, Schenck von Toutenburg, era anche rimasto l'ultimo; i due suoi successori non pervennero neppure alla consacrazione ed alla presa di possesso.⁴ Per provvedere ai bisogni spirituali più impellenti Gregorio XIII conferì ai preti olandesi larghi poteri,⁵ e nominò nel 1583 Sasbout Vosmeer vicario apostolico per le sette Provincie unite.⁶ Già dal 1580 il Vosmeer era Vicario generale per Utrecht,⁷

¹ Vedi HILTEBRANDT 87.

² Questo pensiero è espresso da Innocenzo già nel suo primo Breve allo Spinola del 20 aprile 1678; forse è giunta ora la « plenitudo temporis ». BERTHIER I 168.

³ Per quanto segue cfr. LUIGI MOZZI, *Storia delle rivoluzioni della chiesa d'Utrecht, libri cinque*, voll. I-III, Venezia 1787; [DUPAC DE BELLEGARDE], *Histoire abrégée de l'église métropolitaine d'Utrecht*, Utrecht 1765; CORN. PAULUS HOYNCK VAN PAPENDRECHT, *Historia ecclesiae Ultraiectinae in Foederato Belgio, in qua ostenditur ordinaria sedis archiepiscopalis et capituli iura intercidisse*, Malines 1725; *Batavia Sacra* (di FRANCISCUS HUGO VAN-HEUSSEN), Bruxelles-Utrecht 1754 (prima edizione 1714); PITRA, *La Hollande catholique*, Parigi 1850; F. NIPPOLD, *Die römisch-Katholische Kirche im Königreich der Niederlande*, Lipsia 1877.

⁴ MOZZI I 50; [DUPAC] 76 s.

⁵ Il 3 febbraio 1581, in EHSSES-MEISTER, *Kölner Nuntiatur* I 128; cfr. i nunzi Bonhomini e Frangipani il 23 agosto 1585 e 10 settembre 1587, in EHSSES, *Kölner Nuntiatur* II 10. Dopo l'erezione della nunziatura di Bruxelles quell'internunzio dirige la missione olandese ([DUPAC] 133, 145 e così via). Il 23 febbraio 1706 il nunzio di Colonia dà notizia ai cattolici olandesi, ch'egli ne riassume il governo (ivi 383). Nel 1712 il nunzio di Bruxelles riprende nuovamente l'Olanda (ivi 427); poco dopo egli divide la giurisdizione col nunzio di Colonia in modo, che a Colonia rimangono gli affari penali, a Bruxelles le concessioni di grazie (ivi 432).

⁶ De la Torre dà questa data in MOZZI I 60; il DUPAC (70 s.) osserva, che il titolo è dato indubbiamente al Vosmeer solo in documenti del 1592 o del 1601.

⁷ MOZZI I 54, ove sono prove per questa data.